

Istituto Comprensivo "A. Schweitzer" Termoli

CURRICOLO ORIZZONTALE 2021/2022

SCUOLA PRIMARIA

RELIGIONE – TUTTE LE CLASSI



Via Stati Uniti D’America, s.n.c. – 86039 Termoli tel. 0875/712820 –

Fax 0875/712839 Codice meccanografico: CBIC85600 Codice Fiscale: 91055140700

email: [cbic856007@istruzione.it](mailto:cbic856007@istruzione.it) Pec:[cbic856007@pec.istruzione.it](mailto:cbic856007@pec.istruzione.it) sito web: [www.comprensivoschweitzer.edu.it](http://www.comprensivoschweitzer.edu.it/)

PREMESSA

**Le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012** (DM n. 254 del 16 novembre 2012) costituiscono il documento ufficiale di riferimento per la scuola e rappresentano la base di partenza per la costruzione del curricolo, cioè del percorso formativo che ogni scuola progetta per gli allievi, un percorso delineato nel tempo, nello spazio e nelle risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo.

La stesura del **Curricolo** fa riferimento alle **competenze chiave europee**, alle **competenze chiave di cittadinanza** (declinate nel D.M. 139/2007“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”), alle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di** **istruzione (2012)** e alle **Linee guida per la valutazione**.

**Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell’Unione europea**, in risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell’economia, ha adottato, su proposta della Commissione europea, una **nuova Raccomandazione sulle competenze chiave** **per l’apprendimento permanente** che va a sostituire la Raccomandazione del 2006. La nuova Raccomandazione vuole migliorare lo sviluppo delle competenze chiave delle persone di tutte le età durante tutto il corso della loro vita, fornendo una guida agli Stati membri su come raggiungere questo obiettivo. Pertanto, facendo tesoro delle esperienze dell’ultimo decennio, si è posta particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all’investimento nell’apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all’importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società. Il **concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti**”, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone e situazioni”.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006 e, in particolare, è stata rivista la competenza in materia di cittadinanza con un esplicito riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile.

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE**  **QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO** | |
| **18 dicembre 2006** | **22 maggio 2018** |
| 1. Comunicazione nella madrelingua | 1)Competenza alfabetica funzionale |
| 1. Comunicazione nelle lingue straniere | 2)Competenza multilinguistica |
| 1. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia | 3)Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria |
| 1. Competenza digitale | 4)Competenza digitale |
| 1. Imparare a imparare | 5)Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| 1. Competenze sociali e civiche | 6)Competenza in materia di cittadinanza |
| 1. Spirito di iniziativa e imprenditorialità | 7)Competenza imprenditoriale |
| 1. Consapevolezza ed espressione culturale | 8)Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |

**INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI**

Il 22 febbraio 2018 è stato presentato al MIUR il documento “**Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”,** frutto del lavoro del Comitato Scientifico Nazionale (CSN) per l’accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM n.254/2012).

Dopo cinque anni dall'emanazione si è sentita, infatti, l'esigenza di rilanciare il testo dando maggiore centralità al **tema della cittadinanza**, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale.

Ci si riferisce, in particolare, all'educazione, al rispetto e alla cittadinanza, ad una più sicura padronanza delle competenze di base da parte di tutte le alunne e tutti gli alunni (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità.

Questi temi sono già presenti nel testo programmatico del 2012, che mantiene intatto il suo valore culturale, pedagogico e giuridico, ma richiedono ulteriori attenzioni e approfondimenti che vengono affidati alla ricerca e alla elaborazione curricolare delle scuole e degli insegnanti.

Il documento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 ed entrate in vigore dall’anno scolastico 2013/2014 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all’educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, si passa in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. Si tratta quindi di dare una ancor più concreta risposta all'istanza, già presente nelle Indicazioni nazionali, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo".

La normativa

La normativa di riferimento per il curricolo disciplinare/orizzontale e la valutazione nella scuola primaria a cui l’Istituto Comprensivo “A. Schweitzer “ si attiene è la seguente:

1. D.Lgs. n.62/2017
2. D.P.R. n. 275/99
3. Indicazioni Nazionali per il curricolo
4. Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020: “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola

Primaria.

5. Linee Guida: “La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”

1. Nota MI prot. 2158. del 04.12.2020, avente ad oggetto “Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni

operative

**Le novità introdotte**

• A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.). Questo nuovo impianto valutativo consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

• La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel **Piano triennale dell’Offerta Formativa**, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

• I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel **curricolo d’istituto,** e sono riportati nel documento di valutazione.

• Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli **obiettivi** sono riferiti alle **Indicazioni Nazionali**, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai **traguardi di sviluppo delle competenze**.

I livelli dell’apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e

appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per

aggregare contenuti o processi di apprendimento.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

● avanzato;

● intermedio;

● base;

● in via di prima acquisizione.

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLI** | **SIGNIFICATO** |
| **AVANZATO** | L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| **INTERMEDIO** | L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| **BASE** | L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

Le dimensioni dell’apprendimento

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l’apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Sono state così individuate quattro dimensioni, così delineate ( dalle Linee Guida) :

**a) l’autonomia** dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L’attività si considera completamente

autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

**b) la tipologia della situazione** **( nota o non nota)** entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all’allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

**c) le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o ricorre a risorse reperite

spontaneamente ed acquisite in contesti informali e formali;

**d) la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto tutte le volte in cui è necessario.

Le valutazioni specifiche

Dalla O.M. 172/2020 si evince che, almeno per il momento,**non è prevista per l’IRC la formulazione di un giudizio descrittivo** come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, **ma è ribadito l’impiego di un giudizio sintetico**, che resta disciplinato dall’art. 2, commi 3 e 7, del [**decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017**](https://www.ircmi.it/system/files/2021-01/DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017 - n. 62.pdf); dunque, “**rimangono invariate le modalità per la valutazione dell’insegnamento della religione cattolica**”, che è comunque resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La descrizione del processo e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento** e **dell’insegnamento della religione** **cattolica** o dell’**attività alternativa** restano così disciplinati dall’articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione 62/2017:

1. COMPORTAMENTO: *giudizio sintetico* sulla base di parametri che rendano conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza;
2. GIUDIZIO GLOBALE: *giudizio descrittivo* che rende conto dei processi di sviluppo dell’apprendimento e si ancora prevalentemente alle competenze europee di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES**

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel *piano educativo individualizzato* predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell’apprendimento** tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano **bisogni educativi speciali** (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

**Le parole chiave del curricolo**

**Competenze chiave**: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

**Competenze**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

**Conoscenze**: il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

*(Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008)*

**Obiettivi di apprendimento**: individuano i campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi (quinquennio scuola primaria; triennio scuola secondaria di primo grado).

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**: rappresentano dei riferimenti ineludibili in quanto indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo.

Nelle scuole del 1° ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

*(Fonte: Indicazioni Nazionali per il curricolo – 1° ciclo di istruzione – MIUR 2012)*

Giudizi come deliberati dal Collegio dei Docenti

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **GIUDIZIO** |  |  |  |  |
| **NON SUFFICIENTE** | **SUFFICIENTE** | **BUONO** | **DISTINTO** | **OTTIMO** |
| **L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità.**  **Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.** | **L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale.**  **Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni.**  **Partecipa in modo superficiale alle attività.** | **L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.**  **Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto.**  **Partecipa in modo pertinente alle attività.** | **L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità.**  **Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile.**  **È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti.**  **Partecipa in modo propositivo alle attività.** | **L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità.**  **In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali.**  **Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ CORPOREA E MOVIMENTO** | | | | |
| **DISCIPLINA: RELIGIONE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Giudizi:**  **A. OTTIMO**  **B. DISTINTO**  **C. BUONO**  **D. SUFFICIENTE**  **E. NON SUFFICIENTE** |
| **NUCLEI**  **FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **DIO E L’UOMO** | * Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore; conosce alcuni momenti significativi della vita di Gesù di Nazareth. * Identifica la Chiesa come famiglia di Dio che crede in Gesù Figlio di Dio; ne conosce alcuni elementi e simboli. | * Affinare capacità di osservazione dell’ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio: Creatore e Padre. * Ricostruire gli aspetti dell’ambiente di vita di Gesù e confrontarli con quelli di oggi. * Conoscere la Chiesa nei suoi elementi essenziali. | * Dio crea, l’uomo costruisce. * L’infanzia di Gesù e quella di un bambino di oggi a confronto. * La casa di preghiera dei cristiani e quella di altre religioni: chiesa, moschea, sinagoga. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **LA BIBBIA**  **E LE FONTI** | * Scopre la Bibbia come testo sacro e ne conosce i racconti sulle origini della vita e dell’uomo. * Riconosce alcuni brani del Vangelo e sa riferirne il contenuto. | * Scoprire la Bibbia come testo sacro dei cristiani. | * La Bibbia, il libro che parla di Dio. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **I VALORI ETICI**  **E RELIGIOSI** | * Riflette su degli esempi di vita cristiana e su determinati valori condivisi universalmente. | * Riconoscere il valore dell’accoglienza e del rispetto. | * Le regole per star bene con gli altri nella scuola. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ CORPOREA E MOVIMENTO** | | | | |
| **DISCIPLINA: RELIGIONE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | | | | |
| **CLASSE: SECONDA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Giudizi:**  **A. OTTIMO**  **B. DISTINTO**  **C. BUONO**  **D. SUFFICIENTE**  **E. NON SUFFICIENTE** |
| **NUCLEI**  **FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **DIO E L’UOMO** | * Scopre che per la religione cristiana Dio è   Creatore; conosce i principali avvenimenti della vita di Gesù di  Nazareth.   * Identifica la Chiesa come famiglia di Dio che crede in Gesù e che comprende l’importanza della preghiera come pratica religiosa. | * Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che il creato è affidato alla custodia dell’uomo. * Conoscere la figura di Gesù di Nazareth. * Scoprire le caratteristiche principali della Chiesa come comunità e come edificio di culto. | * Differenza fra le cose create e quelle costruite. * Il mondo come opera di Dio. * San Francesco: il primo santo “ecologista”. * La vita di Gesù e la mia vita: somiglianze e differenze. * Miracoli e parabole. * Elementi e organizzazione della Chiesa. * La preghiera personale e comunitaria. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **LA BIBBIA**  **E LE FONTI** | * Scopre la Bibbia come il testo sacro dei cristiani; conosce i racconti della creazione e delle prime alleanze. Esplora e riproduce qualche immagine di arte sacra accessibile alla sua comprensione. * Analizza alcuni brani del Vangelo identificandone le caratteristiche essenziali. | * Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani della Bibbia. * Saper riferire alcuni racconti fondamentali quali: la Creazione, il Peccato Originale, alcuni episodi evangelici. | * Letture e rappresentazioni grafiche. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **IL LINGUAGGIO**  **RELIGIOSO** | * Spiega simbologia e significato del Natale e della Pasqua e riferisce circa alcune feste della tradizione locale. | * Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. * I sacramenti: segni e significato. | * Gesti e segni nella liturgia cristiano - cattolica. * Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. * Segni religiosi presenti nell’ambiente. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **I VALORI ETICI**  **E RELIGIOSI** | * Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e riflette sugli esempi di vita cristiana che rimandano a valori apprezzati universalmente. | * Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza. | * La necessità e l’importanza delle regole per vivere tutti in armonia. * Il valore dell’aiuto e della pazienza. * I santi: testimoni dell’Amore. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ CORPOREA E MOVIMENTO** | | | | |
| **DISCIPLINA: RELIGIONE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | | | | |
| **CLASSE: TERZA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Giudizi:**  **A. OTTIMO**  **B. DISTINTO**  **C. BUONO**  **D. SUFFICIENTE**  **E. NON SUFFICIENTE** |
| **NUCLEI**  **FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **DIO E L’UOMO** | * Riconosce che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre; conosce gli avvenimenti fondamentali della Storia della Salvezza e della vita di Gesù di Nazareth. * Identifica la Chiesa come famiglia di Dio che crede in Gesù Cristo e che si impegna nel mettere in pratica i suoi insegnamenti; ne scopre la dimensione comunitaria e missionaria. | * Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l’uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell’uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. * Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth come l’Emmanuele e il Messia. * Individuare i tratti essenziali della Chiesa e la sua missione. * Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana. | * Le origini del mondo e della vita: teoria scientifica e spiegazione biblica. * Dal politeismo al monoteismo ebraico. * Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri * Le vicende che danno origine al popolo ebraico. * I patriarchi/ i profeti/ i Re. * Gesù il Messia: compimento delle promesse di Dio. * La comunità cristiana e la sua missione. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **LA BIBBIA**  **E LE FONTI** | * Scopre la Bibbia come il testo sacro dei cristiani; conosce i principali racconti dell’A.T. e del N.T. * Sa distinguerlo da altre tipologie di testo. | * Ascoltare, leggere e saper riferire di alcune pagine bibliche fondamentali * Individuare alcune espressioni d’arte cristiana e conoscerne l’interpretazione. | * Letture e rappresentazioni grafico-pittoriche. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **IL LINGUAGGIO**  **RELIGIOSO** | * Esplora qualche immagine di arte sacra accessibile alla sua comprensione. * Spiega simbologia e significato del Natale e della Pasqua e riferisce circa alcune feste della tradizione locale. | * Individuare alcune espressioni d’arte cristiana e conoscerne l’interpretazione. * Riconoscere i simboli religiosi del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni liturgiche e nella tradizione locale. | * Gesti e segni nella liturgia cristiano - cattolica. * Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. * Segni religiosi presenti nell’ambiente. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **I VALORI ETICI**  **E RELIGIOSI** | * Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e riflette sugli esempi di vita cristiana che rimandano a valori apprezzati universalmente. | * Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà. | * La necessità e l’importanza delle regole per vivere insieme. * I Dieci Comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. * Movimenti e iniziative caritatevoli nella Chiesa. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ CORPOREA E MOVIMENTO** | | | | |
| **DISCIPLINA: RELIGIONE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | | | | |
| **CLASSE: QUARTA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Giudizi:**  **A. OTTIMO**  **B. DISTINTO**  **C. BUONO**  **D. SUFFICIENTE**  **E. NON SUFFICIENTE** |
| **NUCLEI**  **FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **DIO E L’UOMO** | * Riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù di Nazareth collegando i contenuti principali del suo insegnamento alla esperienza di vita vissuta nel proprio ambiente. * Identifica la Chiesa come la comunità di battezzati in Cristo che si impegnano nel mettere in pratica il suo insegnamento; scopre l’importanza e il valore delle celebrazioni liturgiche. | * Conoscere le caratteristiche principali dell’ambiente Sociale in cui è vissuto Gesù. * Comprendere il significato del Regno di Dio, annunciato da Gesù attraverso le parabole e mostrato nei miracoli. * Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l’agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini. | * L’ambiente di vita di Gesù dal punto di vista storico-sociale. * Cronologia della vita di Gesù. * Battesimo di Gesù e la chiamata dei discepoli. * Gli insegnamenti di Gesù attraverso le parabole. * I miracoli: segni della forza salvifica di Gesù. * Vita dei primi cristiani. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **LA BIBBIA**  **E LE FONTI** | * Scopre la Bibbia come il testo sacro dei cristiani; conosce i principali racconti dell’A.T. e del N.T. * Sa distinguerlo da altre tipologie di testo. | * Esercitarsi nella consultazione e nell’uso della Bibbia. * Leggere alcune pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale. * Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. | * La struttura della Bibbia. * I generi letterari ed i linguaggi della Bibbia * Esercitazione nell’uso della Bibbia. * Le principali caratteristiche dei Vangeli e degli altri libri del Nuovo Testamento. * Lettura ed interpretazione di alcune rappresentazioni artistiche di passi evangelici. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **IL LINGUAGGIO**  **RELIGIOSO** | * Spiega simbologia e significato del Natale e della Pasqua e li confronta con feste di carattere non religioso. * Esplora qualche immagine di arte sacra accessibile alla sua comprensione. | * Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. * Conoscere e confrontare le feste religiose con le feste di tradizione popolare, nazionali e non. | * Cronologia degli avvenimenti del Natale e della Pasqua. * Simbologia delle celebrazioni liturgiche. * Le preghiere cristiane a confronto con quelle di altre religioni. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **I VALORI ETICI**  **E RELIGIOSI** | * Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone, anche appartenenti ad altre religioni, riflettendo in particolare sulla proposta cristiana. | * Confrontare il modello di vita proposto da Gesù con quello delle “mode” o delle altre culture. * Riconoscere il talento che ognuno può mettere al servizio degli altri. | * La necessità e l’importanza delle regole per vivere insieme. * Movimenti e iniziative caritatevoli nella Chiesa. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ CORPOREA E MOVIMENTO** | | | | |
| **DISCIPLINA: RELIGIONE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | | | | |
| **CLASSE: QUINTA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Giudizi:**  **A. OTTIMO**  **B. DISTINTO**  **C. BUONO**  **D. SUFFICIENTE**  **E. NON SUFFICIENTE** |
| **NUCLEI**  **FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **DIO E L’UOMO** | * L’alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l’intreccio tra dimensione religiosa e culturale. * Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. | * Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. * Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. * Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. | * Gesù è il Signore che rivela all’uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. * Origini e sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni; aspetti più importanti del dialogo interreligioso. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **LA BIBBIA**  **E LE FONTI** | * Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell’insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. | * Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. * Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. * Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. * Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana. * Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. | * Letture e rappresentazioni grafiche. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **IL LINGUAGGIO**  **RELIGIOSO** | * Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. | * Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. * Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. * Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. * Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo. | * Cronologia degli avvenimenti del Natale e della Pasqua. * Espressioni dell’arte cristiana. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |
| **I VALORI ETICI**  **E RELIGIOSI** | * A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un’identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. * Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. * Inizia a confrontarsi con la complessità dell’esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. | * Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. * Riconoscere l’originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. * Esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. * Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. | * La necessità e l’importanza della solidarietà. | A. L’alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Partecipa in modo costruttivo offrendo il proprio contributo alle attività della classe.  B. L’alunno padroneggia con sicurezza tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo e responsabile. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.  C. L’alunno padroneggia con sicurezza la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine con una certa autonomia e di propria iniziativa i compiti, integrando il lavoro con suggerimenti dell’insegnante e dei compagni, risolvendo problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in un contesto noto. Partecipa in modo pertinente alle attività.  D. L’alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.  E. L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte. |